



OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

La Fondazione Scalabriniana (<http://www.scalabriniane.org>) nasce a Roma nel 2022 per volere della Congregazione delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo, Scalabriniane con la missione di rappresentare il volto civile e maggiormente operativo.

La Fondazione sostiene 13 organizzazioni internazionali presenti in 10 paesi tra America (Brasile, Ecuador, Argentina, Honduras, Rep. Dominicana, Costa Rica, Mexico) Europa (Italia nelle città di Piacenza, Roma, Siracusa e Messina) Africa (Mozambico e Sudafrica), supportando anche altre missioni della Congregazione nel mondo ove richiesto. I progetti si sviluppano diversamente da Paese a Paese, per rispondere con cura alle molteplici sfide delle persone in mobilità.

La casa accogliente Chaire Gynai è un progetto di semi-autonomia per donne migranti e rifugiate, sole o con bambini, gestito dalla Fondazione Scalabriniana, ETS, organizzazione internazionale delle Suore Missionarie di San Carlo Scalabriniane. Le case accoglienti come la Chaire Gynai sono luoghi di semi autonomia in cui donne rifugiate o migranti vittime di tratta e violenza domestica, rifugiate perseguitate, sole o con minori al seguito (di non oltre 12 anni di età) hanno l'opportunità di ripensare il proprio progetto di vita, lavorare per costruirlo e raggiungerlo. La casa che accoglie è una palestra di vita, ricca di attività ed interventi di sostegno che rafforzano la personalità delle donne, le aiutano a trovare un lavoro permettendo di provvedere a se stesse ad ai loro figli.

Il progetto Benvenuta Donna Italia nasce a Roma nel 2018 su richiesta diretta di Papa Francesco alla Congregazione delle Suore Missionarie di San Carlo Borromeo – Scalabriniane (MSCS). Il Pontefice chiese l'elaborazione di un progetto di "terza accoglienza" in grado di aiutare le donne migranti e rifugiate, sole e con bambini, maggiormente fragili i cui tempi di autonomia sono più lunghi rispetto alle coetanee.

ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI

La Fondazione Scalabriniana e il Progetto Chaire Gynai ricercano studenti di professioni socio-pedagogiche e pedagogiche da coinvolgere nelle attività del progetto di accoglienza e semi-autonomia delle donne rifugiate con l'obiettivo di fornire loro supporto nella gestione quotidiana, nell'inclusione sociale e nell'ottenere lavoro e alloggio. Il progetto prevede l'accoglienza di donne che abbiano già ottenuto il riconoscimento di una protezione sul territorio italiano o che necessitano di regolarizzare la loro condizione migratoria.

E' un progetto di semiautonomia fondato su ospitalità, protezione, promozione e integrazione a favore di donne migranti e rifugiate nella definizione di percorsi di vita autonoma e di processi di cittadinanza e inclusione sociale.

Le risorse si occuperanno di costruire un ambiente familiare e stimolante all'interno della casa con i bambini, organizzando laboratori educativi e ricreativi e offrendo sostegno, formativo e pedagogico.

Attività di supporto alle operatrici sociali:

- Organizzazione di laboratori per bambini;
- Instaurazione di un ambiente familiare e stimolante nella casa;
- Sostegno nella formazione scolastica e professionale;
- Supporto pedagogico (doposcuola, laboratori, etc.)

CONTATTI



Raffaella Bencivenga, Giulia Bureca



educazione.chairegynai@gmail.com



Via della Pineta Sacchetti, 506 - Roma



orario da definire secondo le disponibilità degli studenti. E' possibile svolgere alcune attività da remoto.

SCAN ME

